



Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica,
di Radiodiffusione e Postali

Divisione II
Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni

Avviso pubblico per l'acquisizione e il finanziamento di proposte progettuali finalizzate all'impiego della tecnologia 5G nel settore della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi

1. Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso, la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali (d'ora in avanti, per brevità, la Direzione) del Ministero dello Sviluppo Economico (d'ora in avanti, per brevità, il Ministero) intende acquisire, ai fini del relativo finanziamento, sviluppo e sperimentazione, proposte progettuali innovative e finalizzate all'impiego della tecnologia 5G nel settore della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi, come meglio specificato nei successivi capitoli.

2. Finalità dell'Avviso

Nel 2016 con Comunicazione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, la Commissione europea ha lanciato il 5G Action Plan, per favorire lo sviluppo e l'installazione di infrastrutture e servizi per la quinta generazione di comunicazione mobile, con l'obiettivo di arrivare all'avvio di servizi commerciali entro il 2020 e alla copertura completa entro il 2025¹. Con il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza è stato indicato che *“garantire un alto livello di sicurezza informatica e di fiducia nelle tecnologie è un prerequisito per una trasformazione digitale europea di successo”* e da ultimo il 24 gennaio 2022 nella relazione speciale della Corte dei Conti europea è stato invocato un rinnovato slancio per accelerare il dispiegamento del 5G in Europa.

In questo quadro, il presente Avviso intende **stimolare e valorizzare in particolare la capacità progettuale dell'ecosistema legato al mondo dell'audiovisivo con riferimento all'impiego e alla sperimentazione della tecnologia 5G nel settore della produzione e distribuzione di contenuti.**

In particolare, è obiettivo della Direzione quello di contribuire ad accelerare l'implementazione delle reti 5G assicurando che il Paese possa trarre **vantaggio competitivo** dalle applicazioni che tali tecnologie sono in grado di abilitare, di stimolare la capacità creativa della *media industry* e dei suoi *creator*, di massimizzare i vantaggi in termini di **produttività ed efficienza** attraverso l'impiego del 5G; di creare **nuove opportunità per le imprese** incoraggiando gli investimenti verso il nostro Paese. Il comparto cine-audiovisivo è investito da un radicale processo innovativo che porta una crescente necessità di sviluppo tecnologico e un aggiornamento nella fruizione dei media e nella realizzazione

¹ https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/allegati/incentivi/5g/COM_-2016-588-IT.pdf

e distribuzione di contenuti di alta qualità, in diversi formati, su una molteplicità di piattaforme tecnologiche e direttamente nei luoghi in cui sono ubicati gli utenti.

Appare, quindi, opportuno approfondire e promuovere, anche attraverso l'avvio di nuovi progetti di ricerca, lo sviluppo e l'adozione delle tecnologie 5G in ambito media e lo studio di soluzioni avanzate per **promuovere nuovi modelli di business per operatori di rete, sviluppatori e fornitori di servizi, nonché per sostenere lo sviluppo e la trasformazione digitale dell'industria creativa e culturale** che appaiono come un elemento chiave per sostenere la digitalizzazione del Paese e lo sviluppo della domanda di connessione.

3. Obiettivi specifici dell'Avviso

Il presente Avviso persegue, pertanto, l'obiettivo specifico di stimolare la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative, basate sull'impiego della tecnologia 5G, nelle differenti modalità in cui la stessa tecnologia può essere declinata, sia in termini di sola produzione di contenuti sia in termini di produzione di contenuti e distribuzione degli stessi.

Più specificamente, l'obiettivo di stimolare la produzione audiovisiva di contenuti sperimentali, innovativi e di alta qualità, potrà essere perseguito anche attraverso lo sviluppo di contenuti fruibili con nuove interfacce uomo-macchina (es. realtà aumentata, virtuale, immersiva e interattiva, riconoscimento vocale, schermi conformabili, interfacce neurali, etc.), accessibili con tecnologie basate sulla rete 5G, ovvero che facciano leva su una o più tecnologie emergenti o in via di maturazione, quali *big data*, *machine learning*, intelligenza artificiale, *blockchain*, *remote production*, realtà virtuali, *animation*, *video gaming*, etc.

In questo quadro, è, altresì, obiettivo del Ministero favorire l'individuazione di nuovi modelli di business, imprenditoriali, occupazionali, commerciali e distributivi, valorizzando gli ambienti digitali multi-piattaforma con una forte interazione con i settori dell'industria creativa, e stimolando l'adozione di soluzioni 5G per servizi evoluti, come il *cloud* di prossimità (Paradigma MEC -Multi-access Edge Computing).

Gli obiettivi specifici sopra descritti potranno essere perseguiti attraverso il finanziamento di:

- A. progetti innovativi e sperimentali di produzione di contenuti e di distribuzione degli stessi;**
- B. progetti innovativi e sperimentali afferenti la sola produzione di contenuti.**

4. Dotazione finanziaria, finanziamento concedibile e spese ammissibili

La dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse rese disponibili dalla legge n. 205 del 2017 è pari a **5 milioni di euro, di cui l'80% (4 milioni di euro) da destinarsi ai progetti di cui alla lettera A) del capitolo 3 ed il restante 20% (1 milione di euro) da destinarsi ai progetti di cui alla lettera B)** del sopracitato capitolo 3.

Il finanziamento potrà essere concesso fino ad un massimo dell'80% delle spese progettuali, e, comunque, per un importo non superiore a **1 milione di euro per ogni singolo progetto di cui alla citata lettera A)** e non superiore a **200 mila euro per ogni singolo progetto di cui alla citata lettera B)**, sulla base delle graduatorie e dei criteri di valutazione di cui al capitolo 9.

Nell'ambito delle spese progettuali, sono da considerarsi **ammissibili** le spese sostenute per la realizzazione del progetto, a partire dalla data di avvio dello stesso, quali a titolo esemplificativo:

- l'acquisto di strumenti e attrezzature;
- le spese del personale dedicato al progetto;
- le quote di ammortamento degli strumenti e delle attrezzature acquistati precedentemente all'avvio delle attività, solo nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- l'acquisto di materiale utilizzato direttamente ed esclusivamente per la realizzazione delle attività previste;
- i servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per le attività di progetto.

5. Soggetti ammessi alla procedura di selezione

I soggetti ammessi a presentare proposte progettuali sono imprese investite del ruolo di capofila di forme di raggruppamento, aggregazione, partenariato ed altre modalità di intesa/coordinamento, di durata almeno pari all'intero progetto, di cui devono far parte obbligatoriamente uno o più soggetti appartenenti a ciascuna delle seguenti categorie:

- a. Operatori di rete radiotelevisiva e di comunicazione elettronica ad uso pubblico
- b. Fornitori di Servizi Media Audiovisivi (FSMA);
- c. Produttori audiovisivi;
- d. Imprese di livello nazionale/internazionale con competenze specifiche nel settore oggetto della proposta progettuale (editori e creators digitali, produttori ed editori di videogiochi, produttori di eventi, editori multimediali ecc);
- e. Pubbliche amministrazioni centrali o locali, operanti nell'area di interesse;
- f. Start-up operanti nel settore audiovisivo;
- g. Istituzioni scolastiche e/o educative o, in alternativa, università o enti o centri di ricerca che svolgono attività funzionali rispetto alle attività progettuali presentate.

Nel caso di progetti di cui alla **lettera A)** del capitolo 3, il capofila del raggruppamento deve appartenere ad una delle categorie indicate alle lettere a), b) o c)

Nel caso di progetti di cui alla **lettera B)** del capitolo 3, formare un raggruppamento è facoltativo, purché il richiedente rientri in almeno una delle categorie indicate dalla lettera c) fino alla lettera g).

Ciascun soggetto non potrà presentare più di una proposta progettuale nell'ambito del presente Avviso.

6. Tipologie di progetti ammissibili al finanziamento

Le proposte progettuali dovranno presentare i seguenti requisiti minimi:

1. nel caso di progetti di cui alla lettera A):
 - a. adottare soluzioni tecnologiche attuabili attraverso l'impiego della rete 5G, valorizzando i benefici che tale tecnologia è in grado di offrire in termini di prestazioni e funzionalità;
 - b. adottare architetture di rete innovative, basate sul paradigma 5G, che consentano la distribuzione di contenuti audiovisivi in modo efficiente; **ad esempio, a titolo non esaustivo**, mediante soluzioni basate su approccio (MEC) Multiaccess Edge Computing, su CDN (Content Delivery Network) intelligenti, su soluzioni di tipo 5G broadcast o mediante l'adozione di protocolli che prevedano il Multicast;
2. nel caso di progetti di cui alla lettera B):

- a. adottare soluzioni innovative per servizi e/o contenuti audiovisivi, come realtà virtuale o funzionalità di tipo immersivo;
 - b. adottare architetture di rete che forniscano strumenti funzionali alla gestione remota e all'interattività (ad esempio, NPN-Non Public Network, edge computing, ambienti cloud);
 - c. favorire la diffusione di dispositivi di ultima generazione, sia nel campo della registrazione (ad esempio, sistemi di registrazione audio e telecamere professionali che consentano elevati standard di acquisizione dell'audio e del video), sia nel campo della possibilità di telecontrollo (ad esempio tramite la possibilità di acquisire immagini o audio mediante una regia centralizzata e remota);
 - d. favorire la produzione di contenuti in formati audio e video da 8k, UHD, MPEG-H, etc.;
3. presentare uno o più *use case* in linea con le tipologie descritte al capitolo 7.

7. Descrizione degli *use case*

Le proposte progettuali, come indicato al capitolo 6 sui requisiti minimi, dovranno prevedere lo sviluppo di uno o più casi d'uso, la cui implementazione risulti in linea con le descrizioni di seguito fornite:

7.1 *Use case* per progetti di cui alla lettera A) del capitolo 3

(a) *Produzione video remota e distribuita*

Obiettivo prefissato è quello di analizzare, e conseguentemente mettere in campo, progettualità attraverso le quali le reti 5G possono contribuire alla fruizione di contenuti audiovisivi prodotti in luoghi differenti e diffusi in modalità *live broadcast*. Tipiche attività interessate sono, a titolo esemplificativo: eventi teatrali, balletto, opera ed in generale contenuti che prevedano la possibilità di produrre, ed eventualmente elaborare, contenuti audio, video e audiovideo da molteplici fonti in tempo reale. La sfida in uno scenario di questo tipo è garantire ritardi end-to-end e velocità di trasmissione dei dati, tali da rendere l'esperienza fruibile con alta qualità percepita. L'utente deve poter usufruire dei contenuti, sia locali sia remoti, come se fossero prodotti in un unico contesto, mediante la sincronizzazione dei contributi provenienti da sorgenti differenti. Tali tipologie di caso d'uso consentono di valutare le potenzialità del 5G a beneficio delle procedure operative di broadcaster, telco, produttori e media companies, ottimizzando i costi legati all'impiego di risorse materiali ed umane necessarie al confezionamento del prodotto finale.

(b) *DAD+gaming*

Obiettivo prefissato è quello di analizzare come le reti 5G possano contribuire all'arricchimento dell'esperienza didattica sperimentata nella cosiddetta DAD (didattica a distanza) dagli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, impiegando tecnologie del tipo *immersive media content* e di natura interattiva del tipo AR/VR (Augmented Reality/Virtual Reality), per aumentare la QoE (Quality of Experience) di chi ne usufruisce unitamente al grado di interazione. Ciò consente di sfruttare le potenzialità del 5G per migliorare le modalità di insegnamento a distanza, favorendo l'introduzione di un nuovo approccio mirato a rendere più attrattiva, coinvolgente ed efficace la didattica. In questa tipologia di caso d'uso sarà importante approcciare anche nuove forme di didattica, mediante l'uso del *gaming*, quale innovativa forma di insegnamento ed apprendimento. La rete 5G consentirà di rendere

disponibili livelli di *throughput* e di latenza end-to-end tali da garantire la fruizione di esperienze coinvolgenti, soprattutto ove si rilevino alti tassi di dispersione scolastica o difficoltà di partecipazione alle “comunità educanti”.

(c) *Eventi live*

Obiettivo prefissato è quello di analizzare come le reti 5G possano contribuire alla fruizione innovativa ed arricchita di contenuti audiovisivi ad alta/altissima qualità di eventi live trasmessi in modalità broadcast, sia nel luogo sede dell'evento sia esternamente ad essa, eventualmente implementando anche soluzioni tecnologiche di tipo 5G broadcast. La progettualità da proporre dovrà stimolare un nuovo approccio per le distribuzioni broadcast di eventi live, quali ad esempio manifestazioni sportive, concerti, spettacoli, ecc., in cui le tecnologie mobili operano in cooperazione con l'infrastruttura di rete broadcasting. L'integrazione con la tecnologia mobile potrà così dimostrare il soddisfacimento degli specifici requisiti di servizio, come ad esempio la copertura territoriale estesa, una distribuzione efficiente dal punto di vista dei costi per i dispositivi mobili, la ricezione sugli stessi dispositivi in situazioni di mobilità lenta e veloce, la possibilità di arricchire l'esperienza dello spettatore attraverso contenuti, eventualmente anche di tipo commerciale, aggiuntivi, anche personalizzati, mettendo a disposizione dell'utenza un elevato livello di interattività. Ciò consente di verificare che le funzioni di elaborazione multimediale siano gestite in modo efficiente dall'infrastruttura, ottenendo una bassa latenza ed un *throughput* in linea con i requisiti del servizio da offrire.

(d) *Documentari*

Obiettivo prefissato è quello di esplorare modalità innovative e creative di impiego della tecnologia 5G per la produzione e la trasmissione di documentari, che risultino coinvolgenti ed in grado, ad esempio, di accrescere la conoscenza del territorio e/o sensibilizzare al rispetto dell'ambiente soprattutto in ambito scolastico. Facendo leva sulle potenzialità del 5G, e prima ancora sulle prestazioni in termini di data rate e di latenza che la tecnologia è in grado di garantire, si possono realizzare video olografici, arricchiti da animazioni ad altissima risoluzione, caratteristici del luogo (valorizzando ad esempio aspetti naturalistici o di promozione turistica), eventualmente impiegando modelli rappresentativi in 3D con i quali sia possibile interagire, allo scopo di fornire all'utente una prospettiva visiva e narrativa del tutto innovativa. Ciò consente di valutare le capacità della rete e della tecnologia 5G di supportare le esigenze dell'industria dei documentari.

7.2 Use case per progetti di cui alla lettera B) del capitolo 3

(a) *Produzione remota ed intelligente*

Obiettivo prefissato è quello di dimostrare come sia attuabile una produzione remota, con o senza la necessità di disporre di un'infrastruttura dedicata da implementare specificamente nella sede in cui si svolge un evento, traendo eventuale vantaggio anche dalla contribuzione streaming prodotta da dispositivi e da stazioni non professionali, tramite il contributo di spettatori o giornalisti presenti sul luogo in cui si sta svolgendo l'evento. Ciò richiede il rispetto di requisiti di bassa latenza tra location di un evento e luogo in cui viene realizzata la produzione del contenuto finale, in modo che il produttore e l'operatore sul campo non percepiscano alcuna perdita di sensibilità in tempo reale, evitando risposte tardive a ordini/decisioni che possano incidere sul risultato finale (esperienza identica a quella di una produzione in studio). La possibilità di separare l'acquisizione di contenuti audiovisivi nel sito dove vengono generati con il luogo dove viene confezionato il prodotto finale determina

la necessità di fare ricorso a soluzioni di rete innovative che siano in grado di garantire il rispetto di requisiti di latenza minima sia nella trasmissione del segnale tra luoghi diversi, sia nell'elaborazione dei media implementata eventualmente in un'infrastruttura edge/cloud.

(b) Produzione di contenuti audio live

Obiettivo prefissato è quello di valutare in che modo sia possibile implementare soluzioni efficaci per il supporto nella produzione di contenuti audio locali di alta qualità, garantendo un elevato grado di affidabilità ed una latenza minima, in linea con i requisiti molto stringenti di scenari che coinvolgono il trattamento di audio professionale, in particolare in situazioni in cui occorre gestire più flussi audio riferibili ad una tipica configurazione di produzione ed acquisizione di un evento audio dal vivo, in cui gli artisti sono dotati di apparecchiature PMSE (Programme Making & Special Events), come microfoni wireless e sistemi IEM (in-ear monitoring), per i quali il rispetto di vincoli stringenti sulla latenza è una delle sfide principali da vincere per non perdere la sincronicità nel passaggio dei contenuti audio dai microfoni ai sistemi IEM, passando per strumenti di elaborazione audio live e altri elementi di rete.

(c) Produzione audio e video multi-location in ambito professionale

Obiettivo prefissato è quello di esplorare la funzionalità di impiego delle reti di nuova generazione in scenari multi-location, in cui sia possibile interconnettere studi/centri di produzione con fonti/sorgenti audio-video esterne. In tal modo è possibile valutare l'efficacia di modelli di produzione remoti e distribuiti, mirati alla integrazione di flussi prodotti da dispositivi di acquisizione audio e video in studio, con quelli ottenuti in situazioni di produzione in esterna, mantenendo il controllo nel centro di produzione situato nello studio o in remoto. Ciò creerà per le media companies l'opportunità di affrontare la sfida di produrre contenuti con un alto livello di qualità, senza dover necessariamente incrementare le risorse a disposizione, automatizzando processi specifici, traendo vantaggio dall'impiego delle configurazioni di rete più adatte rese disponibili dalla tecnologia 5G, con l'obiettivo di individuare nuovi modi per aumentare l'efficienza nella produzione.

(d) Produzione di contenuti live immersivi

Obiettivo prefissato è quello di sperimentare l'efficacia della connettività offerta da sistemi 5G per il supporto di esperienze video immersive, capaci di fornire all'utente la sensazione di muoversi liberamente all'interno della scena, consentendogli di accedere in tempo reale ad una vista personale di un evento, sperimentando così una innovativa qualità dell'esperienza. Ciò è possibile grazie ad un'acquisizione multicamera della scena, realizzata anche, ad esempio, attraverso l'impiego di droni, con cui sia possibile costruire "viste virtuali" per mezzo dell'implementazione di tecniche avanzate, ad esempio di tipo FVV (Free Viewpoint View). Nel caso di eventi sportivi, può risultare possibile riprodurre contenuti sia live sia offline (come nel caso di replay di azioni specifiche) da rendere fruibili ai partecipanti all'evento, ognuno con una propria visione personalizzata, sfruttando così i vantaggi della tecnologia 5G. Sarà poi inoltre possibile sperimentare la possibilità di realizzare servizi real-time, distribuendo il carico computazionale con soluzioni di edge cloud ottimizzando il controllo e la sincronizzazione di tutti gli elementi coinvolti, contenendo i costi e garantendo un elevato grado di flessibilità.

(e) Media immersivi e realtà virtuale

Obiettivo prefissato è quello di valorizzare la produzione di contenuti multimediali immersivi e interattivi in tempo reale, tipicamente legati al gaming, in cui i players possono essere ricostruiti virtualmente ed interagiscono tra loro in un ambiente di gioco comune. Le sessioni di gioco possono anche essere rese disponibili per la visione in tempo reale da parte di utenti remoti. La produzione di contenuti multimediali, immersivi e interattivi può applicarsi a qualsiasi scenario che ne tragga beneficio come: insegnamento, corsi professionali di formazione manualistica avanzata, telemedicina, incluso il comparto cinematografico.

In aggiunta ai casi d'uso sopra descritti, sarà valutata ogni ulteriori proposta progettuale rispondente alle finalità e agli obiettivi indicati ai capitoli 2. e 3.

8. Durata del progetto, monitoraggio e bande di frequenza utilizzabili

Le proposte progettuali devono prevedere l'avvio delle azioni entro e **non oltre il 15° giugno 2022** e devono essere realizzate entro il termine dei 12 mesi.

Ogni trimestre è fatto obbligo per i soggetti finanziati di trasmettere al Ministero un report sullo stato di avanzamento del progetto e sui risultati ottenuti in relazione agli obiettivi dello stesso. Resta salva la facoltà del Ministero di effettuare, anche per il tramite di un soggetto terzo indicato dallo stesso, propria attività di monitoraggio sui progetti e di verifica della documentazione fornita dai soggetti finanziati, e di richiedere adeguata rendicontazione in qualsiasi fase del progetto. Eventuali spese sostenute dal Ministero ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati potranno essere addebitate in capo ai progetti stessi.

Pur non costituendo requisito, **sarà possibile impiegare porzioni di spettro** per lo sviluppo delle proposte progettuali oltre a quelle 5G già eventualmente assegnate da parte di potenziali partecipanti del raggruppamento e, nello specifico, quelle **riferite alla banda di frequenza SDL B2** utilizzabile a seguito di autorizzazione provvisoria che potrà essere rilasciata dal Ministero sulla base delle città del territorio nazionale indicate nella proposta.

La eventuale presentazione di proposte progettuali nelle città di **Cagliari, Arbatax, Frosinone, Salerno, Vibo Valentia, Palermo** darà luogo ad un punteggio premiante secondo quanto indicato al criterio 1.4 nella sezione "qualità della proposta progettuale", come indicato nel successivo capitolo 9. In ciascuna delle città indicate potrà essere aggiudicato un solo progetto.

Resta inteso che la copertura con servizi innovativi basati su tecnologia 5G che andrà a realizzarsi dovrà interessare almeno il territorio del comune specificato nella proposta, ma potrà risultare anche più estesa, non risultando vincolante l'ubicazione degli impianti di diffusione entro i confini amministrativi delle aree in cui si intende operare.

9. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali di cui alla **lettera A)** del capitolo 3. saranno valutate secondo i seguenti criteri di valutazione e relativi punteggi (punteggio massimo totale: 100):

Tabella 1: criteri di valutazione per i progetti di cui alla lettera A) del capitolo 3

Criteri di valutazione	Punti max	Sub-criteri di valutazione	Punti max
-------------------------------	------------------	-----------------------------------	------------------

1	Qualità della proposta progettuale	40	1.1	Adeguatezza della proposta rispetto agli obiettivi dell'Avviso, ai risultati e agli impatti attesi.	12
			1.2	Modalità d'impiego delle tecnologie e, della coerenza con gli obiettivi specifici dell'Avviso.	12
			1.3	Qualità dei casi d'uso considerati e rispondenza degli stessi alle <i>use case</i> descritte al capitolo 7., par. 7.1. e descrizione del loro carattere innovativo.	12
			1.4	Presenza nella proposta progettuale di una delle seguenti città: Cagliari, Arbatax, Frosinone, Salerno, Vibo Valentia, Palermo.	4
2	Qualità del proponente o raggruppamento	25	2.1	Capacità del proponente o del raggruppamento di realizzare le attività proposte. Chiarezza dei ruoli e del valore aggiunto di ciascun partner nella realizzazione del progetto.	10
			2.2	Grado di coinvolgimento e numerosità nel progetto di pubbliche amministrazioni centrali o locali, operanti nell'area di interesse; start-up operanti nel settore oggetto della proposta progettuale; istituzioni scolastiche e/o educative, università o enti/centri di ricerca che svolgano attività funzionali rispetto alle attività progettuali presentate.	5
			2.3	Grado di coinvolgimento di realtà di tipo imprenditoriale operanti nel settore audiovisivo, soprattutto nel settore della produzione.	10
3	Impatto del progetto	15	3.1	Capacità del progetto di generare risultati misurabili, scalabili e tangibili tenendo conto degli indicatori di output e di risultato (Swot Analysis).	5
			3.2	Descrizione motivata e credibile della capacità del progetto di generare impatto sociale, economico, commerciale, occupazionale e/o imprenditoriale (Business Model).	10

4	Tempi di realizzazione e sostenibilità del progetto	20	4.1	Pianificazione puntuale delle attività di progetto al fine di garantirne lo svolgimento secondo le modalità, i tempi proposti, e sulla base delle risorse finanziarie disponibili.	10
			4.2	Descrizione motivata e credibile della capacità del progetto di portare alla diffusione di prodotti e/o servizi commerciali senza ulteriori finanziamenti pubblici.	10
Totale		100	-	-	100

Le proposte progettuali di cui alla **lettera B)** del capitolo 3. saranno valutate secondo i seguenti criteri di valutazione e relativi punteggi (punteggio massimo totale: 100):

Tabella 2: criteri di valutazione per i progetti di cui alla lettera B) del capitolo 3

	Criteri di valutazione	Punti max		Sub-criteri di valutazione	Punti max
1	Qualità della proposta progettuale	30	1.1	Adeguatezza della proposta rispetto agli obiettivi dell'Avviso, ai risultati e agli impatti attesi.	15
			1.2	Qualità del/dei casi d'uso proposti e rispondenza degli stessi alle use case descritte al capitolo 7., par. 7.2.	15
2	Qualità del proponente o raggruppamento	25	2.1	Capacità del soggetto proponente di realizzare le attività proposte.	15
			2.3	Grado di coinvolgimento di realtà di tipo imprenditoriale operanti nel settore della produzione audiovisiva.	10
3	Impatto del progetto	25	3.1	Descrizione motivata e credibile della capacità del progetto di generare risultati misurabili, scalabili e tangibili tenendo conto degli indicatori di output e di risultato.	15
			3.2	Descrizione motivata e credibile della capacità del progetto di generare impatto sociale, economico, commerciale, occupazionale e/o imprenditoriale.	10
4	Tempi di realizzazione e sostenibilità del progetto	20	4.1	Pianificazione delle attività di progetto al fine di garantirne lo svolgimento secondo le modalità, i tempi proposti, e sulla base delle risorse finanziarie disponibili.	10
			4.2	Descrizione motivata e credibile della capacità del progetto di portare alla diffusione di prodotti e/o servizi commerciali senza ulteriori finanziamenti pubblici.	10
	Totale	100	-	-	100

10. Termine e modalità per la presentazione delle domande

La domanda dovrà:

- essere redatta in lingua italiana e in carta legale (fogli protocollo al cui margine è riportata l'imposta di bollo, o carta di uso comune in formato A4 resa "legale" in applicazione della relativa imposta di bollo);
- essere sottoscritta dal solo soggetto capofila nelle forme di cui al D.P.R. 445/00, nella persona del titolare dell'impresa proponente oppure del legale rappresentante oppure da persona munita dei relativi poteri;
- contenere l'indicazione dei partner del soggetto proponente;
- recare in calce ad ogni pagina della proposta progettuale e nel frontespizio la **dicitura "Progetto 5G audiovisivo – Obiettivo A"** ovvero **"Progetto 5G audiovisivo – Obiettivo B"** a seconda che il progetto risponda all'obiettivo specifico A) o B) come descritto al capitolo 3.

Le proposte progettuali, inoltre, dovranno contenere l'indicazione, a pena di esclusione, di:

1. descrizione dettagliata del progetto, avendo cura di soddisfare i requisiti indicati ai capitoli 5. e 6. del presente Avviso;
2. descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere, con l'identificazione e la quantificazione dei relativi indicatori di output e di risultato:
 - a. milestone;
 - b. checkpoint;
 - c. eventi di disseminazione/dimostrativi;
 - d. eventi di valutazione/test;
3. grado di coinvolgimento di partner;
4. grado di utilizzo del 5G e/o di tecnologie innovative nella produzione, distribuzione e nei processi del comparto audiovisivo;
5. durata del progetto e del relativo cronoprogramma, nel rispetto dei termini meglio indicati nel capitolo 8;
6. dotazione finanziaria complessiva necessaria alla realizzazione della proposta progettuale;
7. percentuale di cofinanziamento dei soggetti componenti il raggruppamento e dei soggetti terzi coinvolti;
8. descrizione del beneficio atteso sulla crescita complessiva del settore audiovisivo;
9. descrizione delle condizioni che rendono il progetto immediatamente cantierabile;
10. descrizione delle caratteristiche possedute da ciascun soggetto appartenente al partenariato che ne giustifichi la partecipazione alla proposta progettuale, nonché del ruolo e dei compiti da svolgere nell'ambito della proposta stessa;
11. descrizione delle specifiche competenze ed esperienze, nel settore oggetto della proposta progettuale, acquisite da ciascun soggetto appartenente al partenariato.

Nella domanda dovranno essere, inoltre, indicati:

- la denominazione, l'identità giuridica, il domicilio o la sede legale, il capitale sociale – se trattasi di società, ovvero il fondo consortile – se trattasi di consorzio, gli estremi di iscrizione al registro delle imprese, le generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza legale del partecipante;
- le eventuali autorizzazioni generali nel settore delle comunicazioni elettroniche rilasciate in Italia di cui il proponente sia già titolare;
- la persona cui il Ministero può fare riferimento per tutti i rapporti con il soggetto partecipante, ivi compreso un indirizzo di PEC (posta elettronica certificata).

La domanda deve essere corredata, infine, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- A. dichiarazione del soggetto partecipante (in caso di soggetti partecipanti ad una forma di intesa tale dichiarazione deve riguardare i singoli soggetti, tranne le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici):
 - i. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - ii. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del sopracitato decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159. La dichiarazione va resa con riferimento al titolare, se si tratta di impresa individuale, ai soci se si tratta di società in nome collettivo, ai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 - iii. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sulla moralità professionale e, comunque, che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari richiamati dall'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE. La dichiarazione va resa con riferimento al titolare se si tratta di un'impresa individuale, dei soci, se si tratta di società in nome collettivo, ai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza o al socio unico ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 - iv. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- B. dichiarazione con la quale il partecipante afferma di aver preso conoscenza delle disposizioni del presente Avviso, di accettarle integralmente ed incondizionatamente;
- C. idonea documentazione attestante la sussistenza dei poteri in capo al soggetto, ovvero ai soggetti, sottoscrittori della domanda e della documentazione alla stessa allegata;
- D. cronoprogramma e piano di investimenti previsto per la realizzazione del progetto;
- E. in caso di partenariato, accordo stipulato dalle parti o dichiarazione di impegno sottoscritta dai soggetti partner.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti I. e II. dovranno essere rilasciate nelle forme di cui al D.P.R. 445/00 e dovranno essere sottoscritte dal titolare dell'impresa, dal legale rappresentante o dalla persona munita dei relativi poteri. In caso di soggetti che si impegnino a costituirsi in una forma di intesa le dichiarazioni dovranno essere rilasciate e sottoscritte da ciascuno dei soggetti.

Il Ministero si riserva di richiedere in forma scritta, tramite posta elettronica certificata, idonea documentazione a comprova, integrazione o chiarimento dei requisiti di cui alle precedenti lettere. Detta eventuale richiesta indicherà un termine perentorio non inferiore a 5 giorni dalla data di spedizione, entro il quale il partecipante è tenuto, a pena di esclusione, a produrre tutta la documentazione richiesta. Il recapito della documentazione richiesta rimane a totale rischio del partecipante.

Nel caso in cui la sottoscrizione della domanda e/o della documentazione allegata sia apposta da un procuratore è necessario allegare alla domanda originale o copia autentica della procura.

In merito alla documentazione che dovrà essere prodotta a corredo della domanda, di seguito alcune precisazioni:

- le dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui al D.P.R. 445/00 devono essere accompagnate da fotocopia (leggibile) di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore;
- per investimento si intende, a titolo esemplificativo, l'ammontare delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle infrastrutture e all'acquisto di beni e servizi strumentali che, nel caso delle società, vengono riportati in bilancio alle voci "Immobilizzazioni";
- ai fini della documentazione di cui alla lettera C), si precisa che per idonea documentazione attestante la sussistenza dei poteri in capo al soggetto, ovvero ai soggetti, sottoscrittori della domanda e della documentazione alla stessa allegata, si intende, oltre all'originale o copia autentica della eventuale procura, una copia dello statuto, ovvero copia in carta semplice del libro dei verbali dell'organo societario che ha conferito i necessari poteri, in caso di società o consorzio.

La domanda dovrà essere presentata entro il termine tassativo del 22 aprile 2022. La domanda dovrà essere inviata in forma elettronica assolvendo l'imposta in via telematica e allegando all'istanza la relativa ricevuta al seguente indirizzo PEC: dgscerp.div02@pec.gov.it.

La presentazione della domanda costituisce impegno irrevocabile del partecipante a dare avvio al progetto cui la domanda si riferisce, fatta salva la facoltà del Ministero di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato senza pretesa alcuna da parte dei soggetti che hanno presentato domanda.

11. Richieste di informazioni e chiarimenti

Le richieste di informazioni e chiarimenti possono essere formulate esclusivamente in forma scritta, a mezzo PEC all'indirizzo di cui al capitolo 10 **fino al 23 marzo 2022**. Non saranno fornite risposte a richieste formulate non in forma scritta.

Le risposte alle eventuali richieste di informazioni saranno rese ai singoli richiedenti, a mezzo PEC, entro i successivi 10 giorni dal termine sopraindicato. Le risposte saranno, altresì, rese pubbliche, fermo restando l'anonimato del richiedente, sul sito web del Ministero. I chiarimenti e le interpretazioni forniti dal Ministero costituiranno parte integrante del presente Avviso.

12. Divieto di modificazioni soggettive

Non sono consentite modificazioni soggettive dei partecipanti successive alla presentazione del progetto fino al termine della sperimentazione. Per modificazione soggettiva si intende qualsiasi forma di aggregazione tra due o più soggetti partecipanti, ovvero, la modificazione della composizione del raggruppamento mediante l'aggregazione di una o più imprese, ovvero la sostituzione di una o più imprese partecipanti, ovvero l'eliminazione di una o più delle imprese partecipanti, salvo cause di forza maggiore che dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione.

13. Procedura di selezione delle proposte progettuali

Il procedimento di selezione delle proposte progettuali si articola in tre fasi:

- a) acquisizione di domande contenenti le proposte progettuali a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico (**entro il 22 aprile 2022**);

- b) selezione ad opera della Commissione di valutazione delle migliori proposte progettuali, destinate alla successiva fase di procedura negoziata (**entro il 6 maggio 2022**);
- c) procedura negoziata, finalizzata all'affinamento delle proposte progettuali collocate ai primi posti delle graduatorie, in relazione agli obiettivi da conseguire ed alle modalità operative da attuare per il loro conseguimento (**entro il 23 maggio 2022**).

La Commissione di valutazione, composta da figure in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto del presente Avviso, alle quali è attribuito il compito di organizzare i lavori istruttori, nonché di verificare i requisiti di ammissibilità delle candidature e valutare le proposte progettuali presentate, è nominato al termine di presentazione delle domande.

La procedura negoziata sarà curata con il supporto della competente Direzione del Ministero e si conclude con la trasmissione da parte del soggetto aggiudicatario delle “proposte progettuali definitive”, da effettuarsi entro il 28 maggio 2022 all’indirizzo PEC di cui al capitolo 10., debitamente sottoscritte dal soggetto proponente in qualità di capofila.

Nel caso in cui la procedura negoziata non si concluda con esito positivo rispetto ad una o più proposte progettuali si procederà allo scorrimento della rispettiva graduatoria.

L’istruttoria delle proposte progettuali si concluderà con la pubblicazione delle graduatorie finali sul sito del Ministero, entro il 31 maggio 2022.

Il Ministero si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza pretese da parte dei soggetti che hanno presentato domanda.

14. Assegnazione del diritto d’uso temporaneo

A conclusione della procedura negoziata di cui al capitolo 13., lettera c, il Ministero procederà al rilascio dell’autorizzazione provvisoria per la realizzazione di progetti nella banda di frequenze di cui al capitolo 8., **ove richiesta in sede di presentazione della proposta**. L’autorizzazione non dà titolo per l’attribuzione di ulteriori diritti d’uso di frequenze, né nelle bande oggetto della presente procedura e né in altre bande per alcun tipo di servizio, né prefigura alcun titolo per il conseguimento di una successiva autorizzazione generale per l’offerta al pubblico ai fini commerciali della rete o dei servizi oggetto di valutazione nell’ambito del progetto.

15. Modalità di erogazione del finanziamento e criteri di rendicontazione

A seguito dell’aggiudicazione dei progetti, il Ministero provvederà al trasferimento delle risorse di cui al capitolo 4. secondo le seguenti modalità:

- un’anticipazione, ove richiesta, di una prima quota di importo non superiore al 10 per cento (10%) del contributo concesso, erogabile entro i 15 giorni successivi alla data indicata per l’avvio delle attività progettuali e previa trasmissione, da parte del Proponente, del nominativo del referente di progetto con i relativi contatti (indirizzo, telefono ed e-mail), codice identificativo del progetto (CUP) generato, dichiarazione del conto corrente dedicato;
- pagamenti intermedi, fino all’80 per cento (80%) del finanziamento concesso, a presentazione ed approvazione, da parte del Ministero, degli stati di avanzamento lavori, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute;
- la quota restante a saldo, a seguito del completamento del progetto, previa presentazione di una relazione descrittiva delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti e della quantificazione

degli indicatori di output e di risultato previsti dal suddetto progetto, previa approvazione da parte dell'Amministrazione.

Ai fini dell'erogazione per stati di avanzamento il soggetto beneficiario deve presentare idonea documentazione, relativa alle attività svolte, e certificare le spese effettivamente sostenute nel periodo.

Eventuali variazioni in diminuzione e/o rimodulazioni del progetto rispetto a quanto previsto dovranno essere esplicitate, motivate e preventivamente approvate dal Ministero.

16. Deposito cauzionale

Per ogni singolo progetto ammesso a procedura negoziata deve essere presentato dal proponente, entro e non oltre i 5 giorni successivi alla conclusione della procedura negoziata, un deposito cauzionale in euro di ammontare non inferiore all'importo del finanziamento per i progetti di cui alla lettera A) e non inferiore al 20% dell'importo del finanziamento per i progetti di cui alla lettera B).

Il deposito cauzionale deve essere costituito a favore del:

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali
viale America 201
00144 Roma

per una durata non inferiore a 15 mesi, a far data dalla trasmissione delle proposte progettuali.

È facoltà del Ministero richiedere la proroga della durata del deposito cauzionale per una sola volta e per un periodo non superiore ad un anno. Il deposito cauzionale è posto a garanzia dell'impegno irrevocabile del partecipante alla completa realizzazione del progetto definitivo presentato in caso di aggiudicazione della proposta progettuale.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito mediante libretto di risparmio postale, intestato al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali, ovvero quietanza di tesoreria a dimostrazione di avvenuto deposito (nel caso di utilizzo di titoli di Stato o garantiti dallo Stato, detti titoli devono essere calcolati al valore di Borsa del giorno precedente a quello della costituzione del deposito, e, per i titoli soggetti a tassazione, con detrazione dell'importo relativo), ovvero deposito effettuato presso uno degli istituti di credito di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni e integrazioni (la ricevuta o la dichiarazione di deposito dovrà essere redatta in bollo e le firme dei rappresentanti dei suddetti istituti dovranno essere autenticate).

In alternativa a tale deposito cauzionale potrà essere costituita cauzione in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982, n. 348. In tali casi la fideiussione ovvero la polizza assicurativa, dovranno essere redatte in bollo, e le firme dei rappresentanti del rilasciante la fideiussione ovvero la polizza assicurativa dovranno essere autenticate. La fideiussione e la polizza assicurativa devono consentire l'escussione della somma garantita a prima richiesta, e dovranno altresì contenere l'espressa dichiarazione del rilasciante di aver preso integralmente conoscenza dell'Avviso.

17. Incameramento del deposito

Fatta salva la responsabilità del partecipante per l'eventuale danno arrecato all'amministrazione ovvero ad altri partecipanti in conseguenza di un comportamento in violazione del presente Avviso, costituisce causa di incameramento del deposito, ovvero di escussione della fideiussione o della polizza assicurativa, costituiti ai sensi del precedente punto, l'accertamento, successivamente

all'aggiudicazione, di attività collusive svolte durante la procedura, o preliminarmente ad essa, nonché della mancata realizzazione anche parziale del progetto definitivo per cause non imputabili al Ministero, ovvero di reiterate violazioni degli obblighi derivanti dal presente Avviso.

Successivamente al completamento del progetto sarà disposto dal Ministero lo svincolo del deposito, ovvero dei depositi, costituiti dai singoli partecipanti, ponendo in essere le formalità necessarie.

18. Riservatezza e trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 18 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati acquisiti in esecuzione della presente procedura di interesse sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto Decreto legislativo.

19. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Proto, Dirigente titolare della Divisione II - "Reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti" (e-mail: donatella.proto@mise.gov.it).